



PRECARI DELLE PROFESSIONALITA' SANITARIE: RINNOVO CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

L'USB - UNIONE SINDACALE DI BASE, CHIEDE UN INCONTRO AL MINISTRO DELLA SALUTE SUI LAVORATORI PRECARI DI QUESTO MINISTERO.

In questo ministero lavorano ancora **196 precari** (165 dirigenti delle professioni sanitarie e 31 operatori tecnici sanitari - area II), diversi dei quali **da oltre 15 anni**.

La USB ritiene insostenibile il protrarsi di questa situazione di precariato, ma soprattutto ritiene non più tollerabile il solito gioco per cui i contratti a tempo determinato vengano rinnovati, come consuetudine, allo scadere, quando non oltre, la data di scadenza del contratto.

Inoltre **ci opponiamo** al gioco al massacro che si sta scoprendo in questi giorni secondo cui, dopo una valutazione positiva fatta dai direttori generali per aver raggiunto gli obiettivi per l'anno passato, questi lavoratori si vedrebbero ri-valutare, al solo fine di:

- non rinnovare alcuni contratti.
- rinnovarne altri in modo parziale.
- premiare i più bravi (ma anche semplicemente i più simpatici o i più amici del politico di turno) con un rinnovo a cinque anni.

Stiamo parlando di lavoratori che svolgono il loro lavoro in modo professionale, spesso con famiglia a carico, che non sanno se il giorno dopo faranno ancora parte di questa amministrazione oppure andranno ad infoltire il popolo degli oltre 6 milioni di **disoccupati senza speranza** (stime del secondo trimestre 2013).

Il ministro Lorenzin, già nell'incontro del giugno 2013, e poi in quello di dicembre, ha confermato l'impegno a rendere il ministero della salute più forte e al passo con i ministeri della sanità europei.

Ma come si fa a rendere forte e al passo con i tempi un ministero le cui attività, soprattutto nelle decine di uffici periferici, sono svolte quasi esclusivamente da precari sempre in ansia per il pericolo di perdere il proprio posto di lavoro?

Il 19 dicembre il ministro accolse anche la richiesta, fatta dalla USB, di allargare la dotazione organica del ministero della salute, fortemente ridotta dai tagli, fino almeno a inglobare tutti i nostri precari "storici".

PERTANTO CHIEDIAMO AL MINISTRO LORENZIN

- **DI PROCEDERE CON URGENZA AL RINNOVO DEI CONTRATTI DEL PERSONALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
- **DI AVVIARE CON URGENZA IL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE NEI RUOLI A TEMPO INDETERMINATO DI TUTTI I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO DELLE AREE FUNZIONALI E DELL'AREA DIRIGENZA DELLE PROFESIONALITA' SANITARIE**

La posizione della USB è sempre, ancora, di opposizione alle politiche del governo in merito alla spending review e al fiscal compact che dal 2014 al 2020 potrebbe tagliare ogni anno 50 miliardi di euro di spese con l'intrinseco annullamento dei contratti pubblici già bloccati dal 2009 e fino al 2017.

Roma, 10 febbraio 2014

**USB Pubblico Impiego
Coordinamento salute**